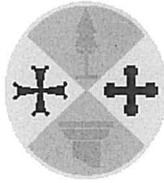




UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE
2014-2020

Integrazione Piano di Azione "Interventi per il
miglioramento del servizio di raccolta differenziata in
Calabria" approvato con D.G.R. n. 296 del 28/07/2016

Febbraio 2017

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Ing. Antonio AUGRUSO

Indice

1.	Il Piano d’Azione sulla raccolta differenziata approvato con DGR n. 296/2016	3
1.1.	Attuazione del Piano d’azione.....	3
2.	Interventi integrativi al Piano d’Azione approvato con DGR n. 296/2016.....	4
3.	Aggiornamento quadro strategico di riferimento.....	5
4.	Aggiornamento fabbisogni finanziari e risorse disponibili.....	7
5.	Le politiche attive per l’incremento della raccolta differenziata – Gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti	12
6.	Riprogrammazione finanziarie del PO FESR 2014-2020.....	14
7.	PO FESR 2014-2020 – Programmazione degli interventi	14
8.	Obiettivi e Risultati attesi	16
9.	Modalità per l’individuazione degli interventi	17
9.1.	Interventi per il miglioramento della raccolta differenziata	17
9.2.	Realizzazione impianti di compostaggio di prossimità.....	19

IL DIR
Ing.  SERVIZIO
RUSO

1. Il Piano d'Azione sulla raccolta differenziata approvato con DGR n. 296/2016

La Giunta regionale con propria Deliberazione n. 296 del 28/07/2016 ha approvato il Piano d'Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria".

Il Piano d'azione, sulla base della strategia regionale nel settore dei rifiuti, individua, in particolare, le caratteristiche degli interventi da attuare nell'ambito dell'Azione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata.

Il Piano d'azione ha previsto infatti che la risorsa finanziaria dell'Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" del POR Calabria FESR 2014-2020 (alla data di approvazione del Piano pari a un totale di 36.604.166 euro al lordo della riserva di efficacia di cui al Regolamento (UE) 1303/2013) venisse prioritariamente utilizzata per il finanziamento di interventi di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani negli 85 Comuni Calabresi che, alla data dell'ultima rilevazione ISTAT, hanno una popolazione residente superiore ai 5.000 abitanti.

L'obiettivo è stato quello di indirizzare e concentrare l'intervento dei fondi FESR per una maggiore incisività rispetto agli output conseguibili, con particolare riferimento al raggiungimento della percentuale del 65% di raccolta differenziata su tutto il territorio regionale.

1.1. Attuazione del Piano d'azione

Con Decreto del Dirigente Generale n. 17494 del 30 dicembre 2016, il Dipartimento Ambiente e Territorio ha approvato la documentazione attuativa del Piano d'Azione in riferimento all'Azione 6.1.2 del POR 2014-2020, stabilendo la procedura, la modalità e la tempistica per la presentazione e valutazione delle proposte progettuali, impegnando altresì la somma di € 34.331.047,00, al netto della riserva di efficacia riserva di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sul pertinente capitolo regionale di spesa del POR Calabria FESR 2014-2020.

UNIVERSITÀ DI SERVIZI
Ing. Antonio AUBRUSCO

Il provvedimento, insieme a tutta la documentazione ad esso allegata, è stato pubblicato sul BUR Calabria n. 1 del 04/01/2017. I potenziali beneficiari potranno presentare la proposta progettuale entro il 04/04/2017. Il disciplinare per la concessione del finanziamento pubblico ha stabilito altresì i criteri di valutazione delle proposte, in coerenza con i criteri di selezione dell'azione 6.1.2 del POR Calabria FESR 2014-2020. Ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà garantire il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata entro la data del 31.12.2020.

2. Interventi integrativi al Piano d'Azione approvato con DGR n. 296/2016

L'evoluzione del contesto regionale nel settore dei rifiuti necessita un aggiornamento degli obiettivi e delle finalità sancite con la DGR n. 296/2016, che si traduce in un'integrazione degli interventi da programmare, a valere sulle risorse finanziarie del POR Calabria FESR 2014-2020.

Si profila infatti la necessità di potenziare ulteriormente gli interventi per il miglioramento della raccolta differenziata. L'amministrazione regionale ha infatti incrementato la dotazione finanziaria dell'Azione 6.1.2 del POR Calabria FESR-FSE, implementandola di ulteriori 15 M€ (al lordo della riserva di efficacia) che si aggiungono ai circa 36 M€ che, al lordo della riserva di efficacia, sono stati destinati per l'emanazione dell'avviso pubblico rivolto agli 85 comuni calabresi più popolosi.

Con una parte di tale risorsa aggiuntiva, per un importo di circa 10,32 M€ (al netto della riserva di efficacia) l'amministrazione regionale intende coinvolgere i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per finanziare interventi di miglioramento della raccolta differenziata.

Tali interventi dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi di RD su base regionale e, in particolare, ad accelerare il processo di transizione verso la gestione unica della fase della raccolta a livello di Ambito Territoriale Ottimale (ARO), nonché concorrere al raggiungimento della percentuale di RD anche a livello di ciascun dei 5 Ambiti Territoriali Ottimali¹.

Per la restante parte, pari a circa 3,75 M€ (al netto della riserva di efficacia), si intende invece ottimizzare la fase di raccolta dei rifiuti urbani, finanziando le strutture di supporto, centri di raccolta ex art. 183 comma 1 lettera mm) del Dlgs 152/2006 e s.m.i. che, a livello comunale, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di RD, oltre a migliorare la qualità del servizio e l'efficacia delle raccolte separate implementate sul territorio. Nello specifico l'amministrazione regionale intende completare, nel breve periodo, il sistema delle strutture comunali a supporto della raccolta differenziata finanziando gli interventi che, essendo stati ammessi a finanziamento a seguito di partecipazione agli avvisi pubblici, rispettivamente approvati con DDG nn.15852 del 28/08/2009 e 5525 del 23/05/2011 a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2007-2013- Linea di Intervento 3.3.2.1., non hanno però prodotto spesa entro il 31.12.2015.

Per questi interventi, la cui ricognizione è agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità al finanziamento con i fondi del POR

¹ La legge Regionale 14/2014 ha organizzato lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in 5 ambiti geografici, definiti Ambiti Territoriali Ottimali, coincidenti con il territorio provinciale. Per l'organizzazione e lo svolgimento del segmento del servizio relativo alla raccolta, ha invece indicato una prima suddivisione in 14 sub-ambiti, denominati Ambiti di Raccolta Ottimali.

Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Azione 6.1.2 dovrà essere sancita attraverso una valutazione di coerenza con il nuovo POR 14-20, che sarà condotta da una Commissione nominata dal Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria.

Infine, la presente integrazione al Piano d'Azione, intende anche ottimizzare l'utilizzo della risorsa finanziaria allocata sull'Azione 6.1.3 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 che, a seguito di riprogrammazione finanziaria avvenuta con la DGR n. 552 del 28/12/2016, presenta una dotazione pari a circa 56 M€.

Il quadro degli interventi riportato nel Piano d'Azione approvato nel luglio 2016 (cfr. pag. 29 del Piano d'Azione di cui alla DGR n. 296/2016), aveva previsto di finanziare con la somma allocata sull'Azione 6.1.3 la realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria-Sambatello e la realizzazione della delocalizzazione dell'impianto di Crotona.

Ad oggi con parte delle risorse dell'Azione 6.1.3 si conferma il finanziamento della realizzazione dell'impianto di Reggio Calabria- Sambatello per un importo pari a circa 42,86 M€ (al netto della riserva di efficacia).

Per la restante dotazione finanziaria, pari a circa 9,6 M€ (al netto della riserva di efficacia), si procederà alla realizzazione di impianti di compostaggio di prossimità, a servizio di piccole e medie comunità, secondo i criteri localizzativi, la ripartizione delle risorse finanziarie per ciascun ATO e le specifiche tecniche riportate nell'Allegato 1.

L'implementazione dei citati interventi - miglioramento della raccolta differenziata nei Comuni inferiori ai 5.000 abitanti, completamento del sistema regionale dei centri di raccolta comunali, realizzazione di impianti di compostaggio di prossimità - concorrerà al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata sanciti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, di recente approvazione, e agli obiettivi di riciclaggio e di recupero.

3. Aggiornamento quadro strategico di riferimento

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Ing. Antonio AUGRUSO

Le linee strategiche sancite nel Piano d'Azione approvato nel Luglio del 2016 sono interamente confermate.

Si ribadisce infatti che la Regione Calabria intende colmare i deficit nei livelli di erogazione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti urbani, incrementare la raccolta differenziata, aumentare il recupero della frazione organica attraverso il compostaggio, promuovere le filiere del riutilizzo e del riciclo, realizzare moderne piattaforme di trattamento dei rifiuti urbani in grado di massimizzare il recupero di materia e minimizzare la produzione di scarti da conferire in discarica.

Il quadro di riferimento è rappresentato dal nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 06/12/2016 e di seguito con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19/12/2016.

L'approvazione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha finalmente dotato la Regione Calabria di uno strumento di pianificazione unitaria che definisce in maniera integrata le politiche di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, in aderenza alla gerarchia comunitaria della Direttiva 2008/98/CE.

In particolare, la nuova pianificazione consente il superamento della condizionalità ex ante nel settore dei rifiuti, il cui soddisfacimento sarebbe dovuto avvenire entro il 31.12.2016, consentendo quindi l'utilizzo dei fondi comunitari del ciclo di programmazione 2014-2020.

La struttura del nuovo piano regionale assume le caratteristiche di piano integrato caratterizzandosi come strumento diretto a minimizzare il consumo delle risorse ambientali del territorio regionale, puntando contestualmente alla "chiusura del ciclo" di gestione dei rifiuti attraverso la loro re-immissione nei processi produttivi, agronomici ed energetici.

Il nuovo piano prevede:

- l'implementazione di sistemi di raccolta differenziata (RD) efficaci ed efficienti, che consentano il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio sanciti dalla normativa vigente (50% di recupero entro il 2020);
- gli obiettivi minimi di RD da garantire in ambito regionale:
 - RD al 30% entro il 31/12/2016;
 - RD al 45% entro il 31/12/2018;
 - RD al 65% entro il 31/12/2020.
- la determinazione del fabbisogno di trattamento dei flussi da RD e di quelli da RUR (rifiuti urbani residuali), sulla base degli obiettivi minimi di RD da raggiungere in ciascun ATO;
- l'individuazione di un'impiantistica pubblica di trattamento dei rifiuti urbani basata sui seguenti criteri:
 - salvaguardia del patrimonio impiantistico pubblico esistente, nell'ottica della valorizzazione degli investimenti già effettuati;
 - potenziamento, ammodernamento e adeguamento normativo basati su moderne tecnologie che consentano di massimizzare il recupero di materia sia dai flussi provenienti dalla raccolta differenziata sia dal rifiuto urbano che da essa residua, attraverso la realizzazione delle moderne piattaforme di trattamento denominate "Ecodistretti".

Si sottolinea infine che è in corso di aggiornamento il Piano d'Azione degli Obiettivi di Servizio S.07- S.08 – S.09 (*Obiettivo di servizio III – Tutelare e migliorare la qualità dell'Ambiente in relazione al sistema dei rifiuti urbani*) a seguito di richiesta di rimodulazione

finanziaria degli interventi che è stata accolta già in via preliminare dall'Agenda Nazionale per la Coesione – Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici

4. Aggiornamento fabbisogni finanziari e risorse disponibili

La nuova pianificazione regionale ha individuato tutti gli interventi necessari all'implementazione del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, oltre al modello di *governance* della gestione dei rifiuti, già sancito dalla Legge Regionale n. 14/2014 e dai successivi dispositivi attuativi.

In particolare, l'attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti, prevede una grande mole di investimenti, la gran parte dei quali destinati all'ammodernamento dell'impiantistica pubblica di trattamento.

Pertanto il quadro complessivo degli interventi riportato nel Piano d'azione del luglio 2016 (cfr. tabella pagg. 28-34 del Piano d'Azione) si intende aggiornato con il quadro complessivo degli investimenti riportato al Capitolo 18 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, paragrafo 18.1, della *Parte II – La nuova Pianificazione*.

Nella tabella n. 1 è riportato il quadro degli interventi con la loro denominazione, la stima dei costi e la relativa fonte di finanziamento (Fonte: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti).

Si rileva come gli interventi integrativi del Piano d'azione oggetto del presente documento sono ricompresi nel quadro complessivo degli interventi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Ci si riferisce alla tipologia di interventi della macro-voce *Azioni per il potenziamento della raccolta differenziata e isole ecologiche*, per una risorsa complessiva pari all'attuale dotazione finanziaria dell'Azione 6.1.2 del POR 14-20, e a quelli della macro-voce *Realizzazione impianti di compostaggio di prossimità*, per circa 9 M€, a valere sempre sulle risorse del POR 14-20.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Antonio AUGERUSO

RIPARTO RISORSE FINANZIARIE GESTIONE DEI RIFIUTI

Località	Provincia - ATO	RISORSE DISPONIBILI								Tipologia	
		Importi (M€)									
		APQ	Premialità intermedia	Premialità residua	Fondi FSC	Parto per la Calabria -Rifiuti	Parto per la Calabria - bonifiche	Altre risorse	POR Calabria 2014-2020 - OT 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azioni 6.1.1; 6.1.2;6.1.3.		Bilancio
NORD CALABRIA (Nuova realizzazione)	CS	(Del CIPE n. 35/2005 per € 109,540 e Del CIPE n. 138/2000 per € 17.960,460)	CIPE 79/2012)	CIPE 79/2012)	CIPE riunione del 2.12.2016 - in corso di definizione	CIPE 160/2016	CIPE 160/2016	partecariato pubblico-privato a cura ente di governo dell'ATO	POR Calabria 2014-2020 - OT 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azioni 6.1.1; 6.1.2;6.1.3.	Risorse bilancio regionale anno 2017	Piataforma di recupero spinto MPS dai Rur, valorizzazione RD secca, compostaggio anaerobico della frazione RD bio, con recupero energetico
ROSSANO (ammodernam ento impianto esistente in loc. Bucita)	RC		€ 10.110.476,30	€ 34.708.820,64							Piataforma di recupero spinto MPS dai Rur, valorizzazione RD secca, compostaggio anaerobico della frazione RD bio, con recupero energetico
CATANZARO (ammodernam ento impianto esistente in loc. Allò)	CZ		€ 10.110.476,29	€ 31.323.289,36							Piataforma di recupero spinto MPS dai Rur, valorizzazione RD secca, compostaggio anaerobico della frazione RD bio, con recupero energetico



 DIRIGENTE DI SERVIZIO
 Ing. Antonio AUGRUSO

I POR Calabria 2014/2020 |

REGGIO CALABRIA (progettazione e impianto Sambatello)	CS									€ 45.700.000,00	Piattaforma di recupero spinto MPS dai Rur, valorizzazione RD secco, compostaggio ANEROBICO DRY della RD bio
ROSSANO (riefficientamento preliminare impianto esistente)	CS									€ 1.519.761,44	lavori di riefficientamento preliminare/manutenzione straordinaria
CROTONE (decentralizzazione esistente)	KR								€ 45.000.000,00		Piattaforma di recupero spinto MPS dai Rur, valorizzazione RD secco, potenziamento compostaggio aerobico della RD bio.
CROTONE (riefficientamento preliminare)	KR									€ 3.740.513,28	lavori di riefficientamento preliminare/manutenzione straordinaria
SIDERNO (ammodernamento impianto esistente loc. San Leo)	RC										Piattaforma di recupero spinto MPS dai Rur, valorizzazione RD secco, compostaggio anaerobico semidry della frazione RD bio, con recupero energetico
LAMEZIA TERME (nuova realizzazione)	CZ								€ 43.800.000,00	€ 55.000.000,00	Piattaforma di recupero spinto MPS dai Rur, valorizzazione RD secco, compostaggio anaerobico semidry della frazione RD bio, con recupero energetico

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Ing. Antonio AUGRUSO

I POR Calabria 2014/2020 I

provincia di RC (impianto di smaltimento da individuare)	RC	-	-	-	-	-	€ 8.000.000,00	-	-	-	Discarica di servizio Calabria Sud
discarica di Melicuccà	RC	-	-	-	-	€ 15.000.000,00	-	-	-	-	Discarica di servizio Calabria Sud. Comprende la bonifica del sito
discarica di Motta san Giovanni	RC	-	-	-	-	€ 9.200.000,00	-	-	-	-	Discarica di servizio Calabria Sud, compresa la nuova strada di accesso
TOTALE PARZIALE		€ 18.070.000,00	€ -	€ -	€ 15.800.000,00	€ 15.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ -	€ -	€ -	
Realizzazione impianti di compostaggio di prossimità	tutte	-	-	-	-	-	-	-	€ 10.000.000,00	-	
Azioni per il potenziamento o della raccolta differenziata e isole ecologiche	Tutte	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 51.824.738,00	finanziamento del servizio di RD
Attività di prevenzione della produzione dei rifiuti	Tutte	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 6.863.281,00	realizzazione delle azioni previste nel Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti
TOTALE PARZIALE		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 68.688.019,00	€ -	
TOTALE per fonte finanziaria (€)		€ 20.220.952,59	€ 66.032.110,00	€ -	€ 56.000.000,00	€ 121.000.000,00	€ 116.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 114.388.019,00	€ 5.260.274,72	
TOTALE GENERALE (€)		€ 18.070.000,00	€ 86.253.062,59	€ 56.000.000,00	€ 121.000.000,00	€ 116.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 114.388.019,00	€ 5.260.274,72	€ 531.971.356,31	

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Ing. Antonio AUGRASSO

5. Le politiche attive per l'incremento della raccolta differenziata – Gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

Le elaborazioni condotte dall'ARPACal per l'anno 2015 sulle raccolte differenziate dei Comuni calabresi consentono di calcolare una percentuale di RD del 25% su tutto il territorio regionale, con un incremento di oltre 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Si rileva quindi un'impennata dei livelli di RD rispetto al dato riportato nel Piano d'Azione di Luglio 2016 (l'ultimo dato disponibile era il dato ISPRA per l'anno 2014), che attestava la percentuale regionale al 18,6%.

Questo importante risultato, la cui positiva tendenza è anche confermata per l'anno 2016, è frutto dell'azione di rilancio della raccolta differenziata che ha visto la messa in campo di azioni organiche e sinergiche, di seguito esemplificate:

- applicazione dei meccanismi di premialità e penalità tariffaria;
- messa in esercizio delle linee pubbliche di trattamento della frazione secca e della frazione organica proveniente dalla RD;
- utilizzo degli impianti privati dichiarati di interesse pubblico;
- regolamentazione dei flussi dei rifiuti urbani prodotti;
- supporto tecnico, concertazione e dialogo con le amministrazioni comunali.

La percentuale di RD raggiunta nell'anno 2015 conferma quindi le previsioni contenute nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato nel dicembre 2016, e fa quindi prevedere un ulteriore incremento della raccolta differenziata anche per l'anno 2016, centrando l'obiettivo regionale del 30% di RD.

Si riportano di seguito le elaborazioni contenute nel Piano dei Rifiuti relative ai dati disponibili dei primi 8 mesi dell'anno 2016, con un utile raffronto con gli anni 2015 e 2014.

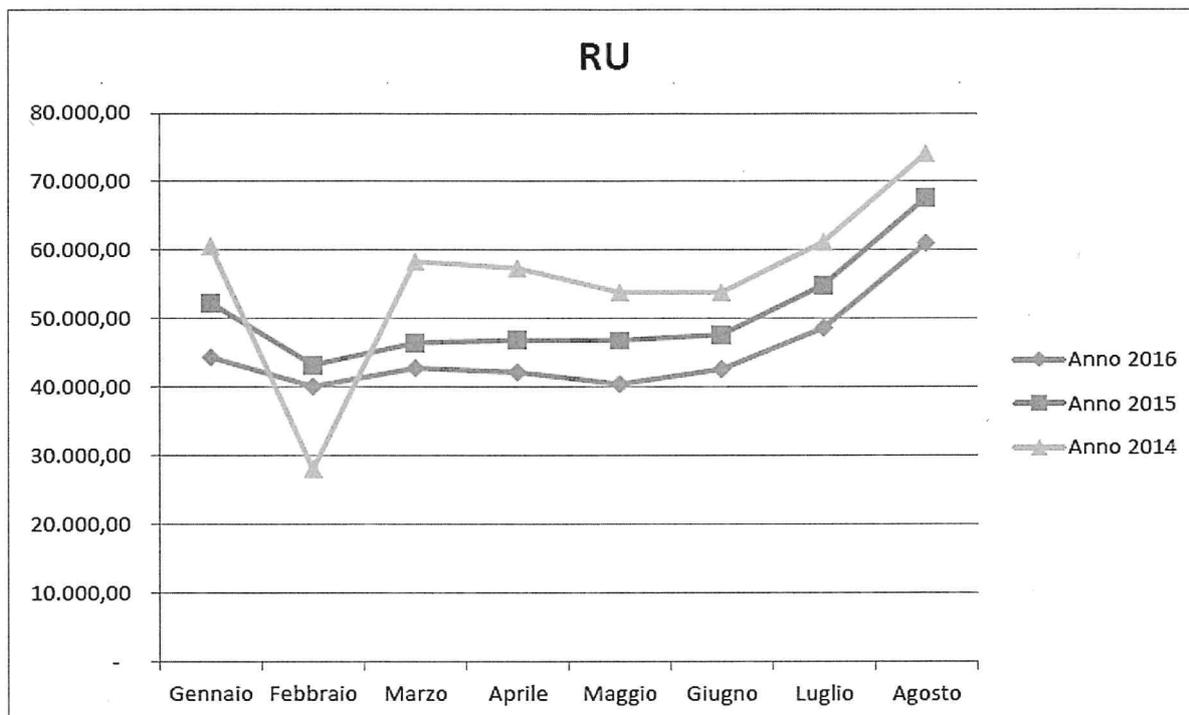


Fig. 1: Rur (rifiuto urbano residuo) conferito agli impianti di trattamento – Confronto anni 2016, 2015 e 2014- Fonte: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

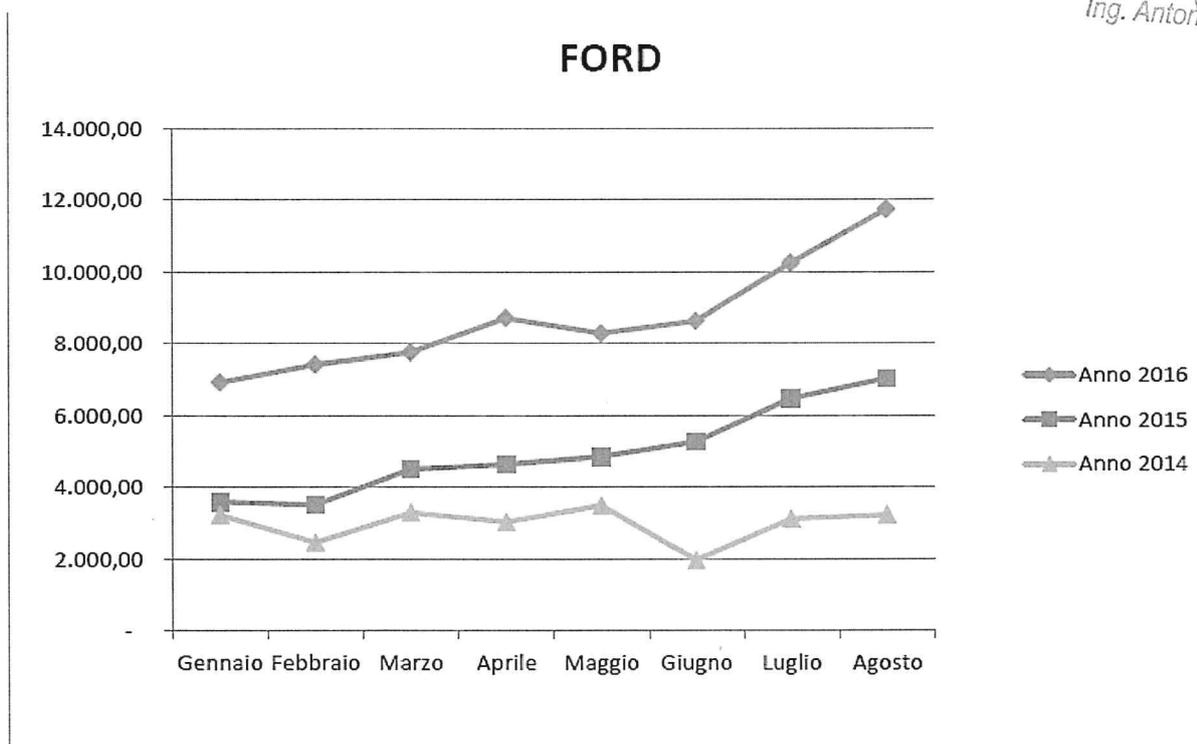


Fig. 2: FORSU (frazione organica) conferita agli impianti di trattamento – Confronto anni 2016, 2015 e 2014- Fonte: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Ing. Antonio AUGRUSO

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti definisce gli obiettivi minimi di raccolta differenziata, per ciascun ambito territoriale ottimale, nell'arco temporale 2015-2022.

In particolare, per quanto riguarda l'obiettivo di legge del 65% i RD, per ciascun ambito stabilisce:

- a) RD al 45% entro l'anno 2018;
- b) RD al 65% entro l'anno 2020.

Sulla base degli obiettivi minimi di RD derivano le ipotesi delle percentuali di intercettazione per le singole frazioni merceologiche oggetto delle raccolte separate, dalle quali discende la domanda di trattamento dei rifiuti urbani e il conseguente fabbisogno impiantistico.

6. Riprogrammazione finanziarie del PO FESR 2014-2020

Nell'ambito dell'Asse 6, la dotazione finanziaria delle azioni previste dal PO FESR 2014-2020 per il settore rifiuti, ammontano complessivamente a 114.388.019 euro (FESR), che a seguito della riprogrammazione finanziaria avvenuta con la DGR n. 552 del 28 dicembre 2016, di modifica della DGR n. 431/2016, sono così ripartite:

- Azione 6.1.1 – Risorse: **6.863.281,00 euro**;
- Azione 6.1.2 - Risorse: **51.604.166,00 euro**;
- Azione 6.1.3 - Risorse programmabili: **55.920.572,00 euro**;

Gli importi sopra riportati sono comprensivi della riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg (UE) n. 1303/2013.

7. PO FESR 2014-2020 – Programmazione degli interventi

Per quanto concerne l'attuazione degli interventi di cui all'**Azione 6.1.1**, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, essi saranno realizzati sulla base di quanto previsto dal *Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti*, parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con D.C.R. n. 156/2016.

L'attuazione dell'**Azione 6.1.2** è demandata all'implementazione del Piano d'Azione approvato con la D.G.R. n. 296/2016, al successivo avviso pubblico emanato con DDG n. n. 17494 del 30 dicembre 2016 e agli interventi previsti nella presente integrazione al Piano d'Azione.

Nell'ambito dell'**Azione 6.1.3** sarà finanziata la realizzazione dell'impianto di Reggio Calabria – Sambatello e la realizzazione di impianti di compostaggio di prossimità, a servizio di piccole e medie comunità, previsti nella presente integrazione al Piano d'Azione.

| POR Calabria 2014/2020 |

Nella tabella n. 2, di seguito riportata, è riepilogata la ripartizione degli interventi da attuare sulle azioni 6.1.2 e 6.1.3.

POR Calabria FESR-FSE 2014-2020	Denominazione intervento	Importo al netto della riserva di efficacia	Riserva di efficacia Reg (UE) 1313/2013	totale parziale
Azione 6.1.2	Raccolta differenziata comuni superiori ai 5.000 abitanti	€ 34.331.047,00	€ 2.273.119,00	€ 36.604.166,00
	Raccolta differenziata comuni inferiori ai 5.000 abitanti	€ 10.316.900,00	€ 683.100,00	€ 11.000.000,00
	Realizzazione centri di raccolta	€ 3.751.600,00	€ 248.400,00	€ 4.000.000,00
	Totale Azione (DGR 552/2016)	€ 48.399.547,00	€ 3.204.619,00	€ 51.604.166,00
Azione 6.1.3	Realizzazione Impianto di Reggio Calabria- Sambatello	€ 42.862.030,00	€ 2.837.970,00	€ 45.700.000,00
	compostaggio di prossimità	€ 9.585.874,48	€ 634.697,52	€ 10.220.572,00
	Totale Azione (DGR 552/2016)	€ 52.447.904,48	€ 3.472.667,52	€ 55.920.572,00

Tabella n. 2: Azioni 6.1.2 e 6.1.3 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Ripartizione finanziaria degli interventi


 IL DIRIGENTE DI SERVIZI
 Ing. Antonio AUGRUSO

8. Obiettivi e Risultati attesi

Con gli interventi programmati con la presente integrazione al Piano d'Azione si intende dare maggiore impulso all'incremento della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale.

A tal fine è fondamentale anche il coinvolgimento dei 324 comuni calabresi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (dato relativo all'ultima rilevazione ISTAT del gennaio 2016) che dovranno concorrere, nel breve periodo, al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, oltre a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di raccolta differenziata attraverso la diffusione di modelli di organizzazione del servizio atti ad ottimizzare la quantità e la qualità del materiale raccolto in maniera separata.

Nell'allegato n. 2 è riportato l'elenco dei 324 Comuni, suddiviso per provincia.

Gli interventi di potenziamento della raccolta differenziata concorreranno all'incremento della percentuale regionale di raccolta differenziata in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016.

Il contributo agli indicatori di realizzazione del PO FESR-FSE 2014-2020 è evidente.

Gli interventi contribuiranno, già al 2020, al raggiungimento del target del PO, previsto al 2023, del 65% di raccolta differenziata.

Contribuiranno altresì alla riduzione del conferimento in discarica, ossi al valore target, al 2023, dei 150 kg/ab*anno. Il contributo all'indicatore è di seguito mostrato.

Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti	N	324
popolazione totale	ab	632955
produzione procapite ²	kg/ab*anno	410
RD procapite (65%)	kg/ab*anno	266,5
Rur procapite (35%)	kg/ab*anno	143,5
scarti procapite da RD ³	kg/ab*anno	53,3
scarti procapite da Rur ⁴	kg/ab*anno	71,75
totale conferimento in discarica	kg/ab*anno	125,05

Tabella n. 3: Contributo degli interventi alla riduzione dei conferimenti in discarica

² Dato ISPRA relativo all'anno 2014

³ Si ipotizza uno scarto del 20% dal trattamento delle frazioni del rifiuto urbano da RD

⁴ Si ipotizza uno scarto del 50% dal trattamento della frazione residuale del rifiuto urbano

Di seguito è altresì mostrato il contributo all'indicatore di realizzazione dell'Azione 6.1.2, denominato *Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti* (valore target al 2023 di 160.000 t/a).

Si è considerato il solo contributo della raccolta differenziata, senza tener conto che la nuova impiantistica di trattamento sarà in grado di recuperare materia anche dal rifiuto urbano residuo.

Comuni	N	324
popolazione totale	ab	632955
produzione procapite	kg/ab*anno	410
RD procapite	kg/ab*anno	266,5
scarti procapite da RD	kg/ab*anno	53,3
Rifiuto procapite da RD a riciclaggio	kg/ab*anno	213,2
Rifiuto totale da RD a riciclaggio	t	134.946

Tabella n. 4: Indicatore di realizzazione - Capacità addizionale di riciclaggio - Contributo degli interventi

Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti di compostaggio di comunità a servizio di piccole e medie comunità si potrà valutare solo il contributo specifico all'indicatore di realizzazione dell'Azione 6.1.3, poiché il contributo agli indicatori di risultato del PO 14-20 sono già stati considerati con gli interventi degli 85 Comuni superiori ai 5.000 abitanti (cfr. Piano d'Azione luglio 2016) e con gli interventi dei 324 Comuni meno popolosi (cfr. tabella n. 3 del presente documento), a copertura quindi dell'intero territorio regionale.

Pertanto il contributo all'indicatore di realizzazione dell'azione 6.1.3 *Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento* (valore target al 2023 di 200.000 t/a) si può stimare considerando la capacità nominale massima di trattamento di ciascun impianto, pari a circa 200 t/a e il numero di impianti che con la risorsa disponibile si potrà realizzare, ossia circa 30. Il contributo complessivo all'indicatore sarà quindi pari a circa 6.000 t/a.

IL DIRIGENTE DI SERVIZI
Ing. Antonio AUGRUSO

9. Modalità per l'individuazione degli interventi

9.1. Interventi per il miglioramento della raccolta differenziata

Per la individuazione degli interventi per il miglioramento della raccolta differenziata nei 324 Comuni calabresi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si procederà come già sancito nel Piano d'Azione approvato nel luglio 2016.

Di seguito si sintetizzano le fasi attuative:

Fase	Attività	Descrizione	Tempi
Fase 1	Avvio delle procedure di attuazione	Approvazione del disciplinare con decreto dirigenziale e pubblicazione su BURC	Entro marzo 2017
	Incontri con gli Enti	Avvio degli incontri con gli Enti. Somministrazione ed illustrazione del disciplinare di attuazione.	Entro i 20 giorni di pubblicazione del disciplinare
	Acquisizione delle proposte progettuali	Progettazione e presentazione delle proposte progettuali	Con decorrenza dal 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del disciplinare sul BURC e fino al termine indicato nel disciplinare stesso
Fase 2	Valutazione e approvazione delle proposte progettuali	Nomina commissione, valutazione interventi e formalizzazione atto di approvazione (Decreto Dirigenziale a cura del Dipartimento competente in materia di gestione dei rifiuti)	Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali
Fase 3	Attuazione e conclusione degli interventi	Formalizzazione convenzione con i beneficiari	Entro 30 giorni successivi all'approvazione dell'elenco degli interventi
		Chiusura degli interventi	Entro dicembre 2020

Si ribadisce che, per come già sancito nel Piano d'Azione, la valutazione delle proposte progettuali avverrà sulla base dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare con il PO FESR-FSE 2014-2020.

La griglia di valutazione sarà contenuta nel disciplinare che sarà approvato dal Dipartimento Ambiente e Territorio.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Azione, così come integrato nel presente documento, si attribuirà una precedenza nell'accesso al finanziamento alle realtà territoriali che registrano al 2015 un livello di RD inferiore o al più uguale al 25%.

La valutazione delle proposte progettuali inoltre dovrà:

- tenere conto prioritariamente del maggior numero di abitanti interessati dalla proposta progettuale;
- prevedere una valutazione preferenziale per le proposte progettuali presentate da forme associative tra i 324 Comuni, nelle forme previste dalla legge.

9.2. Realizzazione impianti di compostaggio di prossimità

Per l'individuazione degli impianti di compostaggio di prossimità il Dipartimento Ambiente e Territorio potrà ricorrere alla pubblicazione di un avviso pubblico o, in alternativa, ad una procedura concertativa – negoziale con i Comuni che soddisfano i criteri localizzativi contenuti nell'Allegato 1 al presente documento, che contiene altresì la ripartizione della risorsa finanziaria per ciascun ambito territoriale ottimale.

Il crono-programma per la selezione degli interventi tramite avviso pubblico è il seguente:

Fase	Attività	Descrizione	Tempi
Fase 1	Incontri con gli Enti	Consultazione sui criteri localizzativi di cui all'Allegato 1	Entro 20 giorni successivi all'approvazione dell'integrazione del Piano d'azione
	Avvio delle procedure di attuazione	Approvazione avviso e pubblicazione su BURC	Entro il marzo 2017
	Acquisizione delle proposte progettuali	Progettazione e presentazione delle proposte progettuali	Con decorrenza dal 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del disciplinare sul BURC e fino al termine indicato nel disciplinare stesso
Fase 2	Valutazione e approvazione delle proposte progettuali	Nomina commissione, valutazione interventi e formalizzazione atto di approvazione (Decreto Dirigenziale a cura del Dipartimento competente in materia di gestione dei rifiuti)	Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali
Fase 3	Attuazione e conclusione degli interventi	Formalizzazione convenzione con i beneficiari	Entro 30 giorni successivi all'approvazione dell'elenco degli interventi
		Chiusura degli interventi	Entro dicembre 2020

Il crono-programma per la selezione degli interventi tramite procedura concertativa-negoziale, alternativa all'avviso pubblico è il seguente:

Fase	Attività	Descrizione	Tempi
Fase 1	Avvio delle procedure di attuazione	Costituzione di n. 5 Tavoli di Partenariato d'Ambito Territoriale Ottimale	Entro marzo 2017
	Convocazione dei Partenariati d'Ambito	Definizione, sulla base dei criteri di ammissibilità, del fabbisogno complessivo di impianti di compostaggio di prossimità – Individuazione del numero di	Entro i 30 giorni dalla costituzione

| POR Calabria 2014/2020 |

		interventi per ciascun ATO e della loro localizzazione	
	Acquisizione delle proposte progettuali	Presentazione delle proposte progettuali da parte dei potenziali beneficiari	
Fase 2	Valutazione e approvazione delle proposte progettuali	Valutazione interventi e formalizzazione atto di approvazione (Decreto Dirigenziale a cura del Dipartimento competente in materia di gestione dei rifiuti)	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali
Fase 3	Attuazione e conclusione degli interventi	Formalizzazione convenzione con i beneficiari	Entro 30 giorni successivi all'approvazione dell'elenco degli interventi
		Chiusura degli interventi	Entro dicembre 2020

Catanzaro, febbraio 2017

Il Funzionario

Ida Cozza



Il Dirigente

Antonio Algruso

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Ing. Antonio ALGRUSO

